

es  bo



Piano metropolitano per l'economia sociale



Con il contributo tecnico di

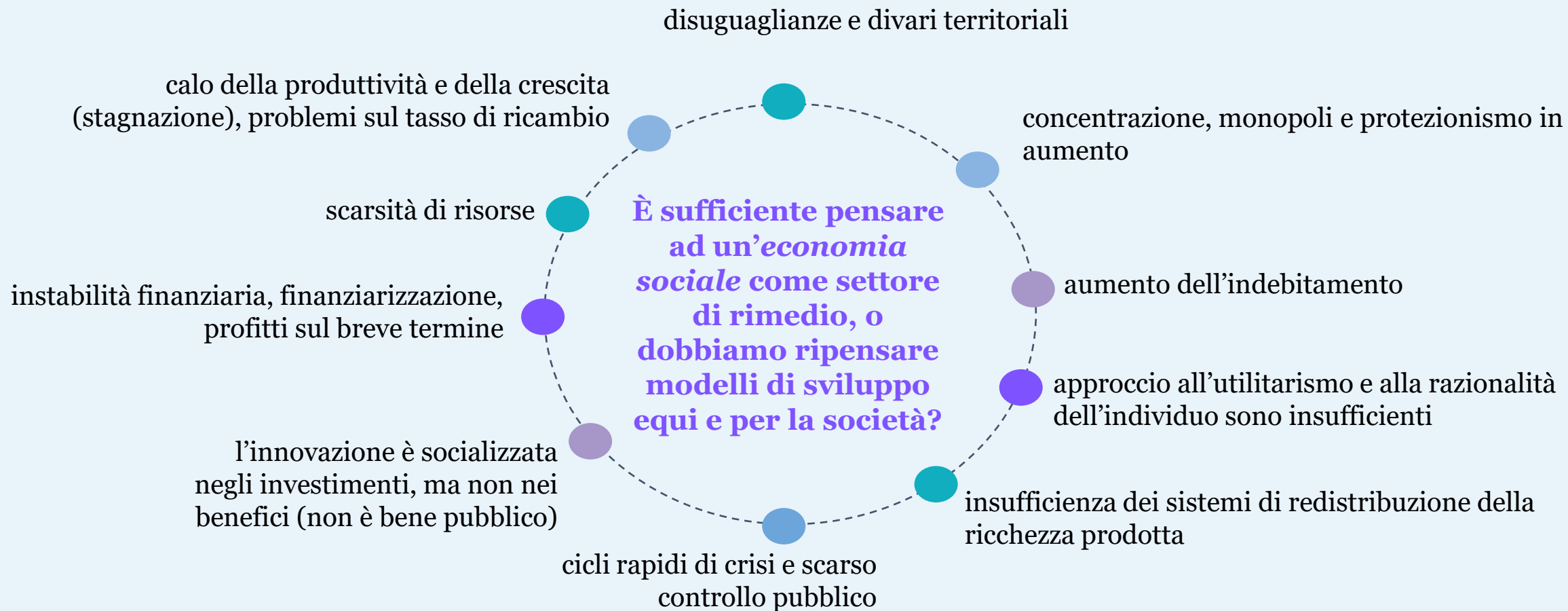


Con la collaborazione di



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

I problemi complessivi di oggi

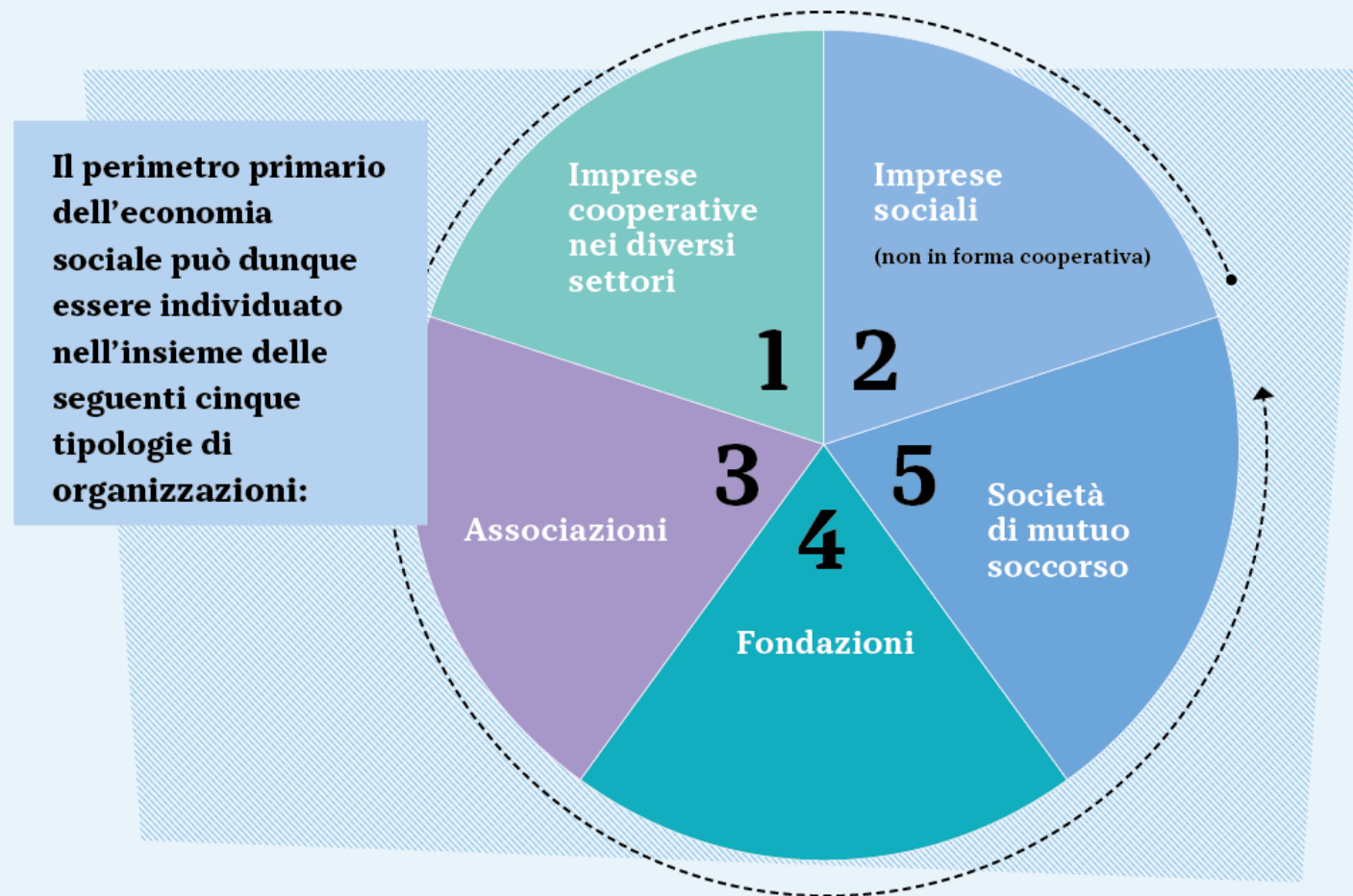


Che cos'è l'economia sociale?

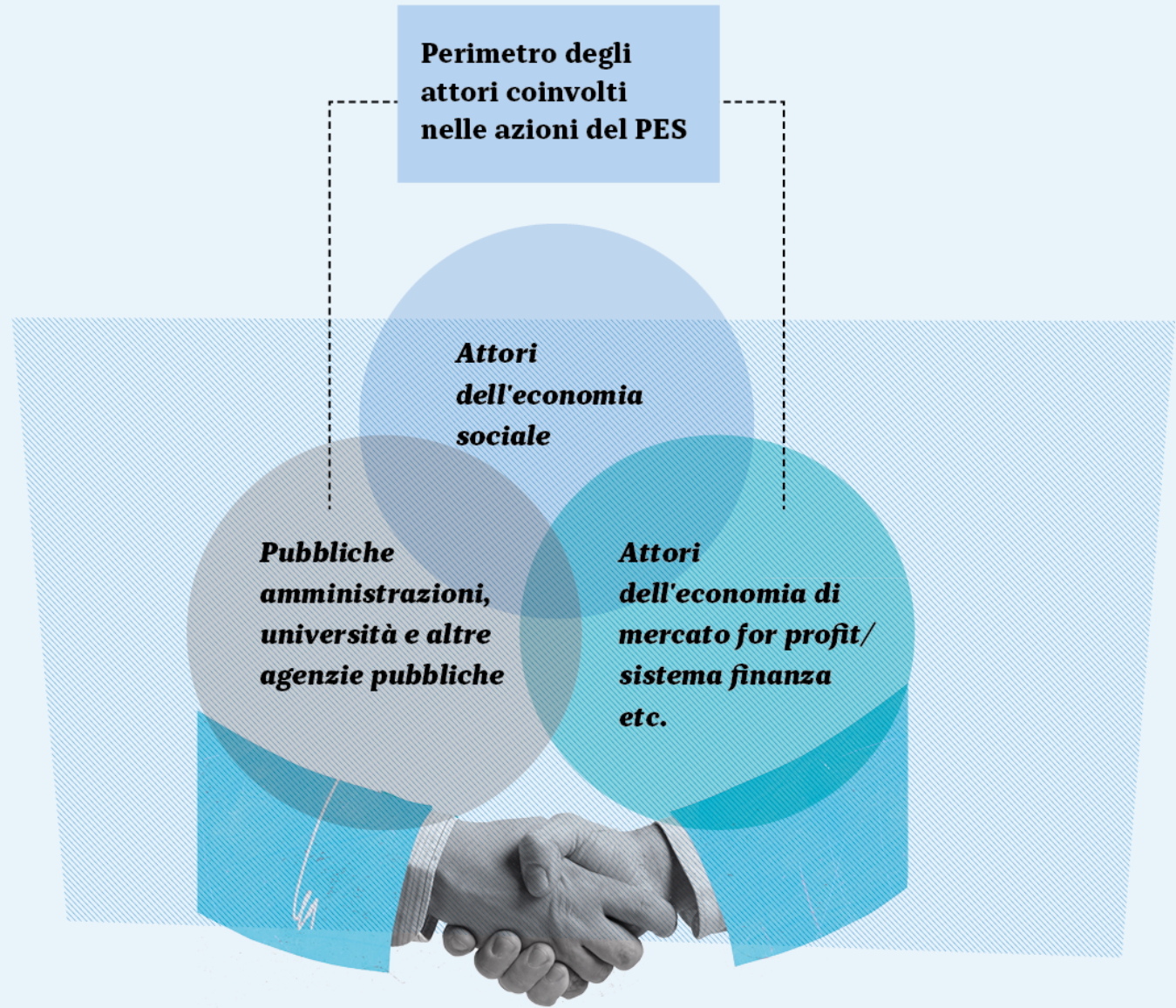
Punti di riferimento

1. Piano d'azione europeo per l'economia sociale (2021)

2. La sua declinazione territoriale, sulla base delle caratteristiche e sfide del territorio



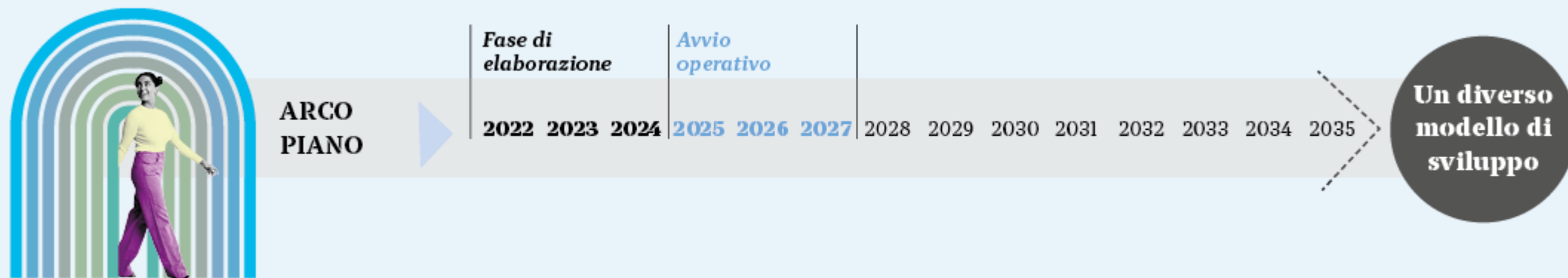
Il perimetro del PES



Scopo del PES e arco temporale del piano

Incentivare le **trasformazioni verso l'interesse generale**, stabilendo 'obiettivi direzionali' e non solo settoriali, e dialogando con **altre iniziative e strumenti di programmazione**.

In questo, il PES favorisce sia **azioni dirette per il rafforzamento e la promozione delle OES**, sia **azioni congiunte** con un sistema di attori e settori adiacenti, che concorrono a modelli di crescita più equi e sostenibili.



Missioni e azioni



PERCHÈ UN PES DIREZIONALE: COSA È UNA MISSIONE

FORNIRE UN INQUADRAMENTO DI NUOVI PROBLEMI CUI SAPER RISPONDERE A LIVELLO LOCALE E METROPOLITANO:

- Stiamo affrontando le **ricadute a livello territoriale di sfide globali di trasformazioni ampie**, da indirizzare verso la riduzione delle disuguaglianze, le transizioni climatiche, la giustizia spaziale, etc.
- Su queste sfide gli attori dell'economia sociale stanno operando **diventano un asset fondamentale per lo sviluppo di vere e proprie nuove economie** indirizzate all'interesse generale e alla creazione di valore.

PERCHÈ UN PES DIREZIONALE: COSA È UNA MISSIONE

UNA MISSIONE E' UNA SFIDA DI CAMBIAMENTO CHE IMPLICA IL COORDINAMENTO DI INTENTI, ATTORI E RISORSE.

Le missioni sono audaci, stimolanti, con ampia rilevanza sociale.

Indicano una direzione chiara, misurabile, con ambiziose azioni di innovazione, co-create attraverso percorsi interdisciplinari, intersettoriale e multilivello.

La struttura delle missioni

TEMATIZZAZIONE DELLA MISSIONE

In quali termini la missione indica una direzionalità e sfida per il territorio o per il sistema delle OES.



DIREZIONI

Rappresentano un primo livello di declinazione della missione che sintetizza un ambito di attività ritenuto strategico.



AZIONI

Costituiscono un insieme di specifici e concreti interventi che traducono in maniera fattuale le direzioni precedentemente individuate e che devono trovare poi un'ulteriore prioritizzazione.

Azioni di raccordo tra PES e transizioni digitale, ecologica, demografica

Missioni

4 missioni tematiche

3 missioni trasversali

MISSIONE 1	ABITARE COLLABORATIVO E SOSTENIBILE	DIREZIONI STRATEGICHE	Azioni
MISSIONE 2	QUALITÀ E SENSO DEL LAVORO	DIREZIONI STRATEGICHE	Azioni
MISSIONE 3	WELFARE DI PROSSIMITÀ ED EDUCAZIONE	DIREZIONI STRATEGICHE	Azioni
MISSIONE 4	TURISMO SOSTENIBILE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	DIREZIONI STRATEGICHE	Azioni
MISSIONE 5	PUBLIC PROCUREMENT, AMMINISTRAZIONE CONDIVISA E VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE	DIREZIONI STRATEGICHE	Azioni
MISSIONE 6	CULTURA, CONOSCENZA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLE OES	DIREZIONI STRATEGICHE	Azioni
MISSIONE 7	NUOVE STRATEGIE DI FINANZIAMENTO E COLLABORAZIONE CON GLI ISTITUTI DI CREDITO	DIREZIONI STRATEGICHE	Azioni

Uso dei dati e delle STI (Science Technology Innovation) per nuovi modelli di business e politiche inerenti all'economia sociale del territorio

Accompagnare la transizione climatica e ambientale ripensando interventi e azioni per contrastare le disuguaglianze sociali, territoriali e le transizioni delle filiere produttive

Sviluppo di politiche intersettoriali relative a cambiamenti demografici, disuguaglianze e territori favorendo la sinergia di attori del territorio con le OES

Esempio: missione 1 - abitare collaborativo e sostenibile

DIREZIONI:

- 1. Favorire l'analisi del fabbisogno abitativo metropolitano, anche attraverso percorsi partecipati con OES e con i soggetti presenti sul territorio.**
- 2. Promuovere forme di abitare collaborativo dove cooperative e associazioni giochino un ruolo importante, sviluppando esperienze virtuose a matrice pubblica, e nelle quali possano partecipare alla costruzione diretta degli spazi abitativi occupandosi della loro animazione e messa in collegamento con quello che è il tessuto sociale del territorio e alimentando le esperienze emergenti di neomutualismo.**
- 3. Sperimentare nuovi servizi di comunità per progetti di abitare innovativo incentivando il match e la coprogettazione con OES.**
- 4. Accompagnamento verso una visione sistemica delle politiche dell'abitare, della pianificazione e dell'edilizia, al fine di individuare risposte complesse al tema della casa, anche attraverso la promozione dell'ERS (Piano Urbanistico Generale - PUG, etc.) e del potenziale contributo delle OES in materia.**

AZIONI:

- Costruire una piattaforma metropolitana tra soggetti cooperativi, PA, istituti bancari, fondazioni che, a partire dallo sviluppo del tema abitare, possano contribuire ad elaborare le politiche di indirizzo economiche atte a sostenere modelli di business nuovi della cooperazione dell'abitare e sociale, o di altri strumenti economici a supporto degli interventi su un abitare sociale più inclusivo, diffuso nel territorio e accessibile.
 - Approfondimento sullo strumento dei SIEG (Servizi d'Interesse Economico Generale) riconosciuti dall'Unione Europea e sperimentazione nell'ambito dell'Edilizia residenziale Sociale (ERS), permettendo all'edilizia abitativa sociale di godere di importanti facilitazioni e rispetto a cui un ruolo importante potrebbe essere giocato dalla cooperazione di abitanti.
 - Sostenere la cooperazione di abitanti e la cooperazione di comunità nel costruire nuovi servizi e processi rispetto all'abitabilità dei territori.
 - Promozione della cooperazione di comunità, sia nelle aree rurali che nelle aree urbane, attraverso percorsi ad hoc.
 - Promozione di azioni volte alla riqualificazione e rigenerazione del patrimonio abitativo non utilizzato, per nuovi modelli di abitare sostenibile e collaborativo.
 - Rafforzamento e sperimentazione di collaborazioni tra OES e società pubbliche partecipate (ACER e ASP) in materia di accessibilità alla casa e servizi per l'abitare.
 - Rafforzamento del contributo della cooperazione sociale per progetti di abitare collaborativo promossi da altri attori su servizi di comunità, portierato sociale, mediazione sociale, etc.
 - Promuovere e incentivare servizi di comunità per l'ERS, anche raccordando le diverse esperienze esistenti nel territorio metropolitano.
 - Esplorare le possibilità della creazione di un Fondo metropolitano per lo sviluppo di nuovo ERS a locazione permanente in collaborazione con le OES.
- Quanto sopra indicato in materia di politiche abitative dovrà essere posto in relazione e attuato coerentemente con il percorso e gli impegni assunti nel rapporto con le Organizzazioni sindacali confederali su tale materia dal Comune di Bologna, con l'Accordo sulla coesione sociale del 3.04.2023 e dalla Città Metropolitana con il Verbale del 15.12.2023 e successivi, con particolare riferimento alla nuova Agenzia sociale per l'affitto e al Fondo sociale per l'abitare, oltre al complesso degli strumenti e azioni indicate in quelle intese.

Missioni trasversali

Rappresentano l'insieme di strumenti e risorse che abilitano le attività delle OES nelle 4 missioni tematiche.

Nel loro insieme sono pensate non solo per rafforzare l'esistente ma per alimentare lo sviluppo di queste organizzazioni.

MISSIONE 5

PUBLIC PROCUREMENT
E VALUTAZIONE IMPATTO
SOCIALE



MISSIONE 6

CULTURA, CONOSCENZA,
COMUNICAZIONE E
PROMOZIONE DELLE
OES



MISSIONE 7

NUOVE STRATEGIE
DI FINANZIAMENTO
E COLLABORAZIONE CON
GLI ISTITUTI DI CREDITO



Missioni trasversali

Nell'ambito delle missioni trasversali sono state 3 le dimensioni che si è voluto mettere al centro

- 1. Gli *strumenti tecnici* per un diverso modo di collaborare con il soggetto pubblico**
- 1. La *cultura* delle OES in quanto portatrici di specifici valori e visioni di collettività**
- 1. La *sostenibilità economica* delle OES che può passare anche dall'accesso a nuove risorse attraverso un'inedita collaborazione con gli istituti di credito**

Governance

- 1. **COMITATO DI DIREZIONE STABILE**
- 1. **COMITATO DI CONSULTAZIONE**
- 1. **GRUPPO OPERATIVO CITTÀ METRO** - leader di missione



COMITATO DI DIREZIONE STABILE

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

COMUNE DI BOLOGNA

UNIONI DEI COMUNI DEL TERRITORIO METROPOLITANO E

CIRCONDARIO DI IMOLA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLA COOPERAZIONE DI BOLOGNA E
IMOLA

FORUM TERZO SETTORE

FONDAZIONI

VOLABO

COMITATO DI CONSULTAZIONE

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA RAPPRESENTANTI DEL MONDO

DELL'IMPRESA E DEL COMMERCIO DI BOLOGNA E IMOLA

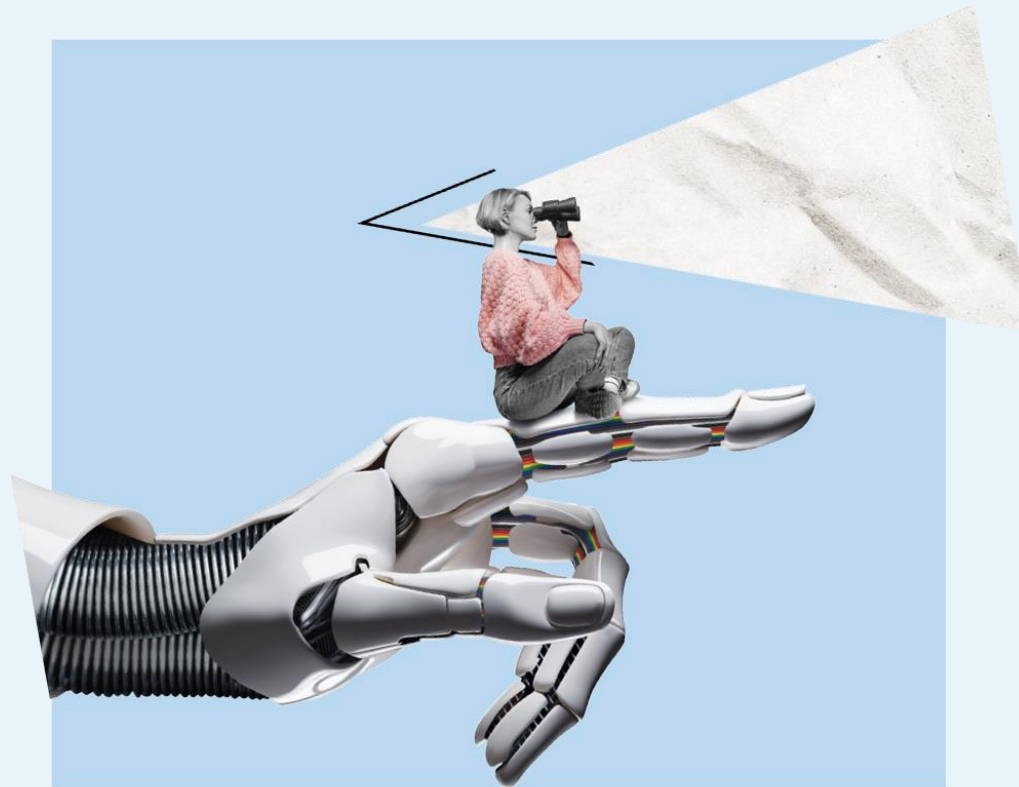
ORGANIZZAZIONI SINDACALI CONFEDERALI DI BOLOGNA E IMOLA

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CHIESA DI BOLOGNA

ANCI

Governance



www.economiasocialebologna.it

es  *bo* **Piano metropolitano
per l'economia sociale**

